

Bookmark File TEMPO DELLA DECRESCITA Read Pdf Free

L'illusione democratica. Attori politici e nuovi strumenti di comunicazione Nov 11 2020 1551.5

La Matematica elementare del feedback Nov 23 2021 In che modo un abile giocoliere riesce a mantenere con estrema destrezza un'asta di legno in posizione verticale sul palmo della mano? Il sorprendente trucco si cela nella teoria dei sistemi e dei controlli automatici e nell'immenso fascino delle equazioni differenziali e del feedback. Non è necessario essere matematici per apprezzare la matematica descritta in questo libro. Essa è respirata nella sua profonda essenza e presentata agli occhi del lettore al fine di coinvolgerlo intellettualmente ed emotivamente. Concepito per studenti universitari (o semplicemente appassionati) di Ingegneria, Matematica e Fisica, "La Matematica Elementare del Feedback" è un libro al contempo divulgativo e di approfondimento, dall'esposizione rigorosa ed immediata, in cui il lettore è guidato attraverso una rete ragionata di domande e risposte, di indizi, prove e conclusioni. Un prologo ed un epilogo ben inquadrano il contesto poetico e sentimentale nel quale il libro svolge la sua trama e che ben dipingono lo scenario nel quale ciascuna pagina si iscrive. Capitoli e sezioni hanno titoli accattivanti – degni dei più coinvolgenti romanzi – che ne individuano essenze e motivazioni profonde. Esempi in Matlab-Simulink e Maple forniscono ai concetti teorici sostanza e verticale movimento verso il basso. Risultati sperimentali in suggestivi contesti applicativi donano al tutto avvolgente gusto e inebriante profumo. Un insieme di entusiasmanti esercizi, con cui il lettore può per gioco misurarsi, chiude il sipario. L'augurio è che chiunque incontri, anche per caso, questo libro provi nel leggerlo la medesima passione di chi lo ha scritto e colga in esso un qualche particolare che lo proietti verso orizzonti più complessi.

Spirito e materia: un perenne conflitto Mar 16 2021 L'essere umano scruta il cielo e si chiede: chi siamo noi? Cosa c'è dopo la morte? Perché esiste il bene e il male? I momenti da dedicare alle risposte sono sempre più miseri per i continui maggiori impegni quotidiani, così deleghiamo a ciò la Chiesa o la Scienza. La prima risponde che "è la volontà di Dio possiamo solo avere fede". La scienza dice che c'è una spiegazione fisica per tutto mentre gli aspetti immateriali non possono essere indagati col metodo scientifico. Da qualche tempo, però, si ritorna a parlare di spiritualità in contrapposizione all'impegnativa materialità di ogni giorno che risveglia nei più il desiderio di ritrovare un senso alla propria vita. Nel frattempo le nuove scienze scoprono che il cosmo e l'umanità risultano indissolubilmente collegati e uniti. Il libro è la naturale conclusione della nostra trilogia dedicata all'era dell'acquario, portatrice di solidarietà, fratellanza, cooperazione e conoscenza universale (cfr. "Uni-Verso-Uno; Acqua: materia o spirito? e L'economia prossima ventura")

Collaboriamo! Sep 29 2019 Dalla casa all'orto, dalla macchina ai vestiti, dalle competenze al tempo, oggi in rete si condivide e si scambia di tutto. Sempre più persone si incontrano attraverso servizi collaborativi digitali come Airbnb, Etsy, TaskRabbit, RelayRides, ma anche gli italiani Prestiamoci, Fubles, Reoose, che eliminano l'intermediazione proponendo nuovi modelli di consumo e un nuovo modo di gestire il proprio tempo e il proprio lavoro. Tutti questi servizi, pur nella loro diversità, hanno un linguaggio, dei valori e delle modalità operative comuni e prediligono l'accesso al bene invece della proprietà, lo scambio invece dell'acquisto, la fiducia invece della diffidenza, la filiera corta come alternativa a quella lunga. Questo libro aiuta a capire perché questi servizi nascono e hanno successo in questo momento, quali caratteristiche li distinguono e quali possibilità aiutano a sfruttare. Ricco di consigli per cogliere le opportunità che emergono dalla crisi, Collaboriamo! si rivolge a tutti coloro che lavorano nel mondo della cooperazione digitale, a professionisti e giornalisti del settore, al mondo dell'innovazione sociale e a giovani startupper, a direttori e consulenti marketing, perché possano capire questo nuovo modello commerciale. Ma è dedicato anche alle persone che utilizzano questi servizi e che desiderano sperimentare percorsi di consumo alternativi e modi differenti per uscire dalla crisi e trovare nuove fonti di guadagno o di risparmio.

I giovani del Sud di fronte alla crisi Jun 06 2020 1520.764

L'abbondanza frugale come arte di vivere Jun 30 2022 Il desiderio di felicità sembra essere un tratto congenito alla natura umana: è comune a ogni epoca e a tutte le culture. Ma se le parole ci permettono di comunicare e di comprenderci, sono al tempo stesso fonte di malintesi. La parola «felicità», infatti, nasconde una trappola semantica. Da un lato ha avuto per lungo tempo – dagli antichi greci al Medioevo e alla prima modernità – un connotato etico: di armonia civile, indissolubilmente legata alla sfera pubblica e al buon governo, o di beatitudine spirituale, inscindibile dal divino e dal sacro. Dall'altro lato, prima con la Rivoluzione francese e poi con l'emergere del liberalismo, la felicità diviene invece un obiettivo dell'individuo, materiale e «quantificabile» attraverso merci e denaro: qualcosa, dunque, di neutro dal punto di vista etico. La felicità moderna ha quindi sempre meno a che fare con una vita «buona» – in armonia con gli altri, con se stessi e con il proprio ambiente. Si identifica invece sempre più con il guadagno e la ricchezza. A questa «felicità» deviante e in ultima analisi tossica, scrive Latouche in queste pagine, è oggi indispensabile contrapporre una frugalità sobria e serena, un'autolimitazione conviviale e gioiosa, veicolata, in maniera decisiva, dal nostro rapporto con il cibo e con l'alimentazione. Contro gli eccessi dell'iperconsumo e dello spreco promossi dall'agricoltura produttivista e dalla grande distribuzione, ma anche contro il cibo spazzatura tipico dell'alimentazione globalizzata che con essa va di pari passo, Latouche sostiene il ritorno a un'agricoltura rispettosa del suolo e della vita, alle gastronomie tradizionali – legate agli ingredienti locali – e a una fruizione del cibo integrata, in armonia con l'ambiente circostante. L'obesità, la fame, la malnutrizione, le carestie raccontano infatti una stessa contraddizione: quella di una società intossicata dalla crescita e che sta fagocitando la vita. A tutto ciò è necessario rispondere rallentando, riducendo e ridistribuendo, attraverso la costruzione di una società dell'abbondanza che sia al contempo felice e frugale.

Valori e tecniche nel diritto del lavoro Feb 12 2021 Con l'ambizione di accomunare in un'unica riflessione, seppure condotta da diverse prospettive di osservazione, due discorsi – quello sui valori e quello sulle tecniche – che spesso tendono a procedere per vie separate, il volume raccoglie i testi rielaborati delle relazioni tenute al Convegno Valori e tecniche nel diritto del lavoro svoltosi a Firenze il 20 e 21 settembre 2019. L'opera è suddivisa in quattro sezioni – I valori del diritto del lavoro, I poteri del datore di lavoro e i loro limiti, I licenziamenti, I contratti non standard e flessibili – e ciò spiega la diversità degli approcci tematici ma anche le utili sovrapposizioni tra i contributi e la ricorsività di alcuni temi, primo fra tutti quello del licenziamento.

Altri mondi, altre menti, altrimenti Dec 05 2022

Oltre la crisi Dec 01 2019

Il tempo della decrescita. Introduzione alla frugalità felice Jan 06 2023

Sociologia dello sviluppo Aug 28 2019 Nella gran parte del mondo attuale, avanzato o arretrato, industrializzato o no, tutti hanno domestichezza con il contenuto suggestivo e ipnotico evocato dal termine 'sviluppo', che continua a catalizzare passioni e interessi, speranze e delusioni, impegno e utopie. Dalla Guerra Fredda alla crisi petrolifera recente, senza eludere l'eredità del colonialismo, dagli economisti 'pionieri' alla scuola della 'dipendenza' fino alle teorie sui 'bisogni essenziali' e alle questioni ambientali comparse negli anni Settanta, Gianfranco Bottazzi ripercorre con chiarezza e sintesi le tappe salienti di quello che definisce 'il romanzo dello sviluppo', spingendo la sua analisi fino all'oggi, al tema della necessità di un'alternativa e di una vera e propria inversione di rotta sintetizzata nello slogan-obiettivo della 'decrescita'.

Creatività e crisi della comunità locale. Nuovi paradigmi di sviluppo socioculturale nei territori mediani Feb 01 2020 1791.4

Breve trattato sulla decrescita serena Oct 03 2022 «La decrescita non è la crescita negativa. Sarebbe meglio parlare di "acrescita", così come si parla di ateismo. D'altra parte, si tratta proprio dell'abbandono di una fede o di una religione (quella dell'economia, del progresso e dello sviluppo). Se è ormai riconosciuto che il perseguimento indefinito della crescita è incompatibile con un pianeta finito, le conseguenze (produrre meno e consumare meno) sono invece ben lungi dall'essere accettate. Ma se non vi sarà un'inversione di rotta, ci attende una catastrofe ecologica e umana. Siamo ancora

in tempo per immaginare, serenamente, un sistema basato su un'altra logica: quella di una "società di decrescita"». Serge Latouche

La Matematica Elementare del Feedback Dec 25 2021 In che modo un abile giocoliere riesce a mantenere con estrema destrezza un'asta di legno in posizione verticale sul palmo della mano? Il sorprendente trucco si cela nella teoria dei sistemi e dei controlli automatici e nell'immenso fascino delle equazioni differenziali e del feedback. Non è necessario essere matematici per apprezzare la matematica descritta in questo libro. Essa è respirata nella sua profonda essenza e presentata agli occhi del lettore al fine di coinvolgerlo intellettualmente ed emotivamente. Concepito per studenti universitari (o semplicemente appassionati) di Ingegneria, Matematica e Fisica, "La Matematica Elementare del Feedback" è un libro al contempo divulgativo e di approfondimento, dall'esposizione rigorosa ed immediata, in cui il lettore è guidato attraverso una rete ragionata di domande e risposte, di indizi, prove e conclusioni. Un prologo ed un epilogo ben inquadrano il contesto poetico e sentimentale nel quale il libro svolge la sua trama e che ben dipingono lo scenario nel quale ciascuna pagina si iscrive. Capitoli e sezioni hanno titoli accattivanti – degni dei più coinvolgenti romanzi – che ne individuano essenze e motivazioni profonde. Esempi in Matlab-Simulink e Maple forniscono ai concetti teorici sostanza e verticale movimento verso il basso. Risultati sperimentali in suggestivi contesti applicativi donano al tutto avvolgente gusto e inebriante profumo. Un insieme di entusiasmanti esercizi, con cui il lettore può per gioco misurarsi, chiude il sipario. L'augurio è che chiunque incontri, anche per caso, questo libro provi nel leggerlo la medesima passione di chi lo ha scritto e colga in esso un qualche particolare che lo proietti verso orizzonti più complessi.

La povertà pensata Apr 28 2022 Sono trascorsi secoli da quando Francesco d'Assisi ha compiuto quel celebre gesto di restituire i propri abiti a suo padre per abbracciare un cammino di fede nella rinuncia, o almeno in quella che sembra una rinuncia. Il francescanesimo nasce così, diffondendo i propri precetti di povertà e di semplicità. Ma che tipo di povertà? Predicavano forse l'indigenza? In realtà il concetto è ben più complesso, più interessante e più affascinante. Il percorso che porta alla sua conoscenza è più simile ad una scoperta che ad un vero e proprio "apprendimento". Tuttavia, superando la superficie dell'immediatezza ed andando a fondo in questa ideologia, fin nelle sue sfumature, si può cogliere qualcosa di molto più grande e più vasto del semplice significato del termine "povertà". Un'idea estremamente attuale che potrebbe costituire la base di un nuovo modo di pensare, utile all'umanità ed al suo progresso evolutivo in ambito sociale. Il saggio di Oreste Bazzichi approfondisce questo argomento in modo chiarissimo e puntuale, stimolando nuove ed interessantissime riflessioni.

Storia della sostenibilità. Dai limiti della crescita alla genesi dello sviluppo Oct 30 2019 262.25

La scomparsa della sinistra in Europa Apr 04 2020 Totale liberalizzazione della circolazione internazionale dei capitali, delle merci, della manodopera; mercato del lavoro deregolamentato; banca centrale indipendente dai governi; detassazione dei redditi da capitale e fine della progressività del sistema impositivo; pareggio del bilancio; ridimensionamento della spesa pubblica; privatizzazione delle industrie di Stato e dei servizi sociali: il successo del liberismo non avrebbe potuto essere più completo. Il libro riconduce le proporzioni di questo successo in Europa e i suoi esiti economici e sociali - cambiamento delle condizioni distributive, rallentamento del processo di accumulazione, aumento della disoccupazione e dell'esclusione sociale - al fenomeno della scomparsa della sinistra nel continente. Si mette in luce come oggi l'ostacolo principale alla rinascita di una sinistra capace di ricollocare al centro della sua attenzione le grandi questioni economiche e di classe sia rappresentato dalla generale subalternità, radicatasi nel continente nel corso di oltre un trentennio, nei confronti della cultura economica dominante.

Dall'economia civile francescana all'economia capitalistica moderna Feb 24 2022 Il saggio mostra uno scenario dove risulta chiaro che la società medievale, a partire dal monachesimo di S. Benedetto e proseguendo con l'analisi della Scuola francescana, racchiude in sé il cuore del rapporto tra etica, mercato ed economia. Nel libro il lettore troverà incarnati in questi principi, che servono non per promuovere un ritorno nostalgico al passato, ma una nuova agorà per guardare all'avvenire, tenendo presenti i valori antropologici che provengono dal pensiero francescano e che si trovano in sintonia con le aspirazioni dell'uomo contemporaneo.

Generazioni sospese. Percorsi di ricerca sui giovani Neet May 30 2022 1315.19

Mantua Humanistic Studies. Volume IV Nov 04 2022 Table of contents (Volume IV): Inclusive education in Brazil: the experience in schools in São Paulo. Border reflections on a collaboration with the University of L'Aquila. By Elana Gomes Pereira, Maria Vittoria Isidori, Sandra Rodrigues. Mirare, by Silvia Acocella. «La settimana» di Carlo Bernari e la seconda ondata dell'espressionismo, by Silvia Acocella. Un tema iconografico medievale ricorrente nella Jaz'ra islamica e in Italia meridionale, by Maria Vittoria Fontana. Collexeme analysis of illocutionary shell nouns, by Carla Vergaro. Riabitare gli edifici sacri tra diritto canonico, conservazione e innovazione. Le trasformazioni del complesso di San Benedetto a Salerno e le strategie di riuso, by Federica Ribera, Pasquale Cucco. CLIL e formazione linguistica: alcune riflessioni, by Antonio Castorina. Identità o diversità. Il concetto di spazio liquido in architettura, by Salvatore Rugino. Note sul concetto di intercultura, by Francesca Faggioni, Mario Pesce. Competenza emotiva e sensibilità al rifiuto in adolescenza, by Anna Gorrese. L'arte del conoscere: emozione e ragione, by Maria Annarumma. Il disvelamento degli oggetti tecnici nelle dinamiche della conoscenza, by Maria Annarumma. Il rilancio del termalismo in Sicilia, by Roberto Guarneri. Scicli modello di comunità territoriale nello sviluppo dell'ospitalità diffusa in Sicilia, by Roberto Guarneri. La revisione delle norme sulla revisione costituzionale. Un'analisi filosofica, by Stefano Colloca. On the Tenability of Axiological Relativism, by Stefano Colloca. Per una riflessione su storia e politica in Martin Heidegger, by Domenico Scalzo. Su tecnica e politica. Massimo Cacciari interprete della questione della tecnica in Martin Heidegger, by Domenico Scalzo. Uno strumento per una didattica di qualità: la LIM, by Orlando De Pietro.

Tiziano Terzani: la forza della verità Jan 14 2021 Tiziano Terzani è diventato una delle voci spirituali più amate del nostro tempo. L'inesorabile evoluzione della sua coscienza si snoda nitida attraverso i libri che ci ha lasciato. Dalla prima cronaca di guerra in Vietnam, all'impegno post 11 settembre fino alla lucida attesa della morte, la vita di Terzani procede senza accomodamenti e compromessi, scandita dalla riflessione sulla storia recente dell'Asia. Dov'è l'uomo che vive più contento, più in pace con se stesso e con la natura? Terzani, che era scappato dall'Europa in cerca di una società più giusta, intravista all'inizio nel socialismo di Mao, finirà per compenetrarsi sempre più a Gandhi, al digiuno dal consumismo e a quella forza della verità con cui il Mahatma combatteva i colonizzatori inglesi. La questione fondamentale rimane sempre e solo quella della conoscenza, e lo sguardo di Terzani smaschera i limiti della visione materialistica e scientifica della modernità, impegnata nella falsa impresa di impossessarsi del mondo esterno. Egli ci ricorda che ogni vita, la mia o quella di un albero, è parte di quel tutto dalle mille forme che è la vita. La strada verso una dimensione collettiva e sociale più in sintonia con la natura coincide con un percorso spirituale ispirato alla saggezza dell'Oriente.

Senza sapere Sep 21 2021 L'Italia sembra non rendersene conto: tutte le statistiche ci ricordano il basso livello di competenze degli studenti e della popolazione adulta, lo scarso numero di laureati e diplomati che il nostro invecchiato e gracile sistema produttivo non è capace di assorbire, la debole partecipazione dei nostri concittadini alla vita culturale. Un paese povero di risorse materiali e in ritardo dovrebbe investire in formazione più degli altri paesi. Invece continua a non avere una politica della conoscenza, fondamentale per la costruzione del nostro futuro: gli investimenti in istruzione e ricerca ci costerebbero meno di quanto ci costa l'ignoranza. Questo è il paradosso di un'Italia senza sapere.

Il mercato siamo noi May 06 2020

L'illusione della libertà Mar 04 2020 L'illusione della libertà è una raccolta di saggi di carattere socio-economico. Il tema principale è la libertà negata all'umanità a causa delle assurde dinamiche inerenti al lavoro. Lo scopo è di stimolare i lettori a ripensare la società, in modo tale che il mondo possa trasformarsi in un luogo più sensato dove vivere la vita. E per far questo l'autore suggerisce di cominciare da una nuova visione del lavoro concepita a misura di essere umano.

Il fazzoletto di Desdemona. La letteratura della recessione da Umberto Eco ai TQ Jan 26 2022 Questo libro vuol dimostrare che l'ultima recessione non riguarda 'solo' un quadro economico, ma, trascinando l'industria culturale italiana dentro la crisi del capitalismo, non solo ne condiziona i temi narrativi e poetici (indagati nel primo capitolo), ma innesca un circolo vizioso di degrado editoriale, documentato nel secondo capitolo: qui, attraverso un ragionamento di stretto impianto sociologico, si mette in questione il sistema della comunicazione, capace di dar luogo a un livello di post-realtà, in cui gli statuti di verità e falsità possono coincidere o perdere ogni fondamento distintivo. Spetta, dunque, al terzo e ultimo capitolo riflettere sul

conflitto fra sete di conoscenza e poteri falsificatori, attraverso l'analisi puntuale dell'intera opera romanzesca di Umberto Eco.

Sociologia Sep 09 2020 Indice Dall'individualismo al comunitarismo. Le nuove tendenze del terzo millennio ARIANNA MONTANARI Neo-liberismo e neo-comunitarismo TITO MARCI Verso una concezione "costituente" della cittadinanza FLAMINIA SACCA La crisi dei partiti e le trasformazioni della politica ANTONIO PUTINI Al di là di Internet: fra recupero e dissoluzione della democrazia ALESSANDRO GUERRA Il dilemma della partecipazione. Donne e politica nel Triennio repubblicano MARIA CRISTINA MARCHETTI Spazi pubblici e nuove forme di cittadinanza MASSIMILIANO RUZZEDDU I beni comuni: rappresentazioni collettive fra comunità e società VALENTINA GRASSI Oltre l'individualismo. Presente e futuro tra beni comuni, cooperazione e sostenibilità FRANCESCO ZITO Le teorie della decrescita e le nuove forme di comunitarismo GEMMA MAROTTA Some thoughts about the future of criminology

Idee e metodi per il bene comune Oct 11 2020 364.172

Paolo Portoghesi. La tradizione come avvenire Jun 18 2021 Paolo Portoghesi, pensando al senso della responsabilità, senza cui nessuna cultura può durare, cita le parole del padre della architettura moderna William Morris: "ciascuno di noi è impegnato a sorvegliare e custodire il giusto ordinamento del paesaggio terrestre per evitare di tramandare ai nostri figli un tesoro minore di quello lasciatoci dai nostri padri". La teoria di Vitruvio sulla nascita dell'architettura e insieme della società, come conseguenza della scoperta del piacere di stare insieme agli altri intorno al tepore del fuoco, la teoria di Ilya Prigogine sulla Nuova Alleanza, quella di James Lovelock sull'Ipotesi Gaia, la Terra intesa come organismo vivente, quella di Gregory Bateson sulle strutture che connettono, sull'ecologia della mente e sul sacro e la relazione, di Martin Heidegger sul Costruire, Abitare, Pensare e quella di Hans Jonas sulla responsabilità parentale, si riassumono nella gentilezza e nella cura del bello dell'opera di Paolo Portoghesi che rifiuta il frammentarismo, l'autoreferenzialità, la violenza del segno e l'innovazione fine a se stessa, al fine di riallacciare un rapporto creativo con la vita dei luoghi, interpretando i bisogni e desideri di una società dinamica, in continua trasformazione, ma pur sempre composta di uomini che non vogliono rinunciare alla loro umanità. La memoria della linea curva, che è la linea della vita, Paolo Portoghesi la affida alla potenza metamorfica dell'iniziale, così come la intende Martin Heidegger, quale antidoto al degrado del paesaggio nell'era della modernità liquida. Il Giardino Sonoro di Calcata, la Grande Moschea di Strasburgo, la Città della Speranza a Padova, il Nuovo Cimitero di Cesena e, a Roma, la Nuova Piazza di San Silvestro e il Quartiere Rinascimento I, sono le opere recenti che ci emozionano, perché suscitano in noi un'ammirazione contaminata da qualcosa di familiare che proviene dalla grande tradizione che viene verso di noi come avvenire, come innovazione.

Usa e getta Jul 08 2020 NUOVA EDIZIONE 2015 ***** Secondo le aziende costruttrici, quella della vita a termine degli oggetti di consumo, soprattutto elettrici ed elettronici, sarebbe soltanto una «triste leggenda», un sospetto infondato perché privo di riscontri fattuali. Sfidano a dimostrare l'esistenza di una difettosità deliberata, l'introduzione di qualcosa di simile a geni di mortalità in grado di far inceppare, a tempo debito, stampanti e lavatrici, televisori e computer, accorciandone la durata e costringendo gli acquirenti a sostituirli in modo sempre più compulsivo. Arrivano a negare ogni plausibilità all'idea stessa di «obsolescenza programmata», fenomeno - consustanziale alla nostra società della crescita illimitata - che invece è accertato e quantificato da ricerche indipendenti, testimoniato da progettisti che iniziano a parlare, combattuto da associazioni di consumatori, e sulla cui realtà tutt'altro che leggendaria Serge Latouche ci ha aperto gli occhi. Anche grazie al suo saggio, nei pochissimi anni trascorsi dalla prima edizione si sono smosse le acque in un ambito che coinvolge interessi colossali, e hanno preso consistenza iniziative a diversi livelli: rapporti conoscitivi, commissioni comunitarie, progetti di legge europei per proibire o scoraggiare la commercializzazione di prodotti tecnologici a scadenza occulta, e insieme azioni dal basso, siti dedicati e forme di resistenza conviviale per imparare a riparare ciò che altrimenti finirebbe nelle discariche. Latouche ce ne informa ampiamente in questa nuova edizione, senza appiattirsi sulla logica del complotto e del sabotaggio industriali, ma senza cadere neppure nel tranello delle pseudosoluzioni di ecoefficienza, che riversano sul mercato apparecchi meno energivori il cui risparmio tuttavia non compenserà mai i costi ambientali della rottamazione del vecchio. Simbolica, ossia effetto del declassamento indotto dalle mode, pianificata, diretta o indiretta, come nel caso dei software ormai incompatibili con i nuovi sistemi operativi, l'obsolescenza ha molti aspetti e una sola finalità: perpetuare l'economia di iperconsumo e spreco. Una sciagurata follia, per Latouche, che le contrappone la via virtuosa della decrescita, dove agli oggetti, e a noi tutti, sia data ancora una possibilità.

La resilienza nella promozione della salute Apr 16 2021 Aonia edizioni. Nel libro troviamo approfonditi argomenti di studio già trattati, come una larga parte delle ricerche su benessere e resilienza, dimensioni che meritano ancora di essere studiate nei prossimi anni perché costituiscono il core della promozione della salute a livello individuale. Ancora poco presenti invece gli aspetti legati alla salute di comunità. Nessuno studio empirico sulla promozione della salute di comunità o sulla resilienza di comunità è stato proposto per questi atti. Questo volume contiene conoscenze necessarie a chi oggi in Italia, per lavoro, per studio o per passione si occupa di promozione della salute. Il tema del VII Meeting nazionale SIPS è la resilienza. Alcuni paper presenti nel volume hanno analizzato questo costrutto per le varie implicazioni teoriche. Molti paper descrivono studi osservazionali che presentano correlazioni con il benessere soggettivo e con altre dimensioni di psicologia positiva quali la speranza e l'ottimismo.

Il pasto gentile May 18 2021 "Il protagonista di questo libro è il cibo vegetale, e i suoi aspetti simbolici, filosofici e artistici. C'è quindi qualcosa in più di quello che comunemente si trova nei testi divulgativi sull'argomento e questo aggiunge valore e rende il testo una ricca, curiosa e distensiva lettura". (Luciana Baroni) Che cosa c'è nel nostro piatto? Quanta crudeltà e violenza si cela dietro una frittata, un antipasto di mare, una cotoletta...! L'uomo addomestica la natura per favorire lo sviluppo di alcune piante a scapito di altre; con gli innesti modifica i frutti, grazie alla concimazione stimola la pianta a produrre di più. Con il supporto della tecnologia, della genetica e della chimica seleziona semi più resistenti e prodotti più gradevoli alla vista. Gli allevamenti intensivi provocano sulla terra un devastante impatto con la produzione di deiezioni, con l'elevato consumo di cereali e acqua. Che cosa accadrà se non cambiamo tutto questo? "Nessun animale, nemmeno quello meglio trattato durante la sua esistenza nel migliore degli allevamenti biologici, desidera morire di morte violenta: di fronte al mattatoio tutti gli esseri senzienti - nessuno escluso - provano terrore e implorano soccorso. Non esistono, in quel contesto, differenze di alcun tipo. La fiaba della fattoria felice, con uomini e altri animali che convivono spensierati, è per l'appunto una fiaba, priva di qualsiasi riscontro nella realtà, se l'epilogo è l'uccisione per futili motivi di alcuni protagonisti della storia: e uccidere animali per nutrirsi o vestirsi, al giorno d'oggi, è un motivo futile, assolutamente non necessario". (Lorenzo Guadagnucci) "L'attitudine di chi aderisce alla "filosofia" vegana, è l'apertura: apertura al mondo, agli altri esseri umani, agli esseri viventi, alla natura che ci circonda. Apertura è il contrario dell'arroccamento su tradizioni e abitudini che si finisce per assimilare senza farsi domande; è il contrario dell'adesione conformista e irriflessiva ai comportamenti della maggioranza; è una propensione a riconoscere nell'altro una diversità preziosa, una soggettività con la quale confrontarsi, escludendo a priori ogni possibilità di gerarchia e sopraffazione". (Lorenzo Guadagnucci) "Scegliere uno stile di vita vegan nella pratica di tutti i giorni significa scegliere prodotti e servizi che non hanno comportato l'uccisione o lo sfruttamento degli animali. Significa evitare di partecipare a eventi, feste e altro basati sullo sfruttamento animale. Non si deve pensare a una vita di rinunce, ma basata su scelte diverse e consapevoli, grazie alle quali si scoprono nuove opportunità. Ci sono poi delle conseguenze 'indirette' da non sottovalutare. Seguire uno stile di vita vegan comporta un risparmio delle risorse della terra, significa inquinare meno, significa più cibo per tutti. Tutte motivazioni importanti, anche se quella fondamentale è non voler uccidere e sfruttare altri animali" (Dora Grieco)

Babelonline Aug 01 2022 Rivista online di Filosofia Filosofia e pratiche filosofiche

L'economia prossima ventura Jul 20 2021 La materia è complessa, i ponderosi volumi di storia economica, di macro e microeconomia scoraggerebbero chiunque, digiuno della materia, di erudirsi per capirne i fenomeni, le correlazioni, gli aspetti monetari e finanziari. Tuttavia, tolti gli orpelli tecnici, i grafici e le funzioni matematiche, la comprensione dell'economia nella sua essenza può essere alla portata di tutti. Una rilettura razionale delle componenti fondamentali dell'economia possono aiutare a coglierne i punti critici, tanto incomprensibili quanto sottaciuti, che ne hanno determinato l'evoluzione fino all'attuale impostazione. I lettori che riusciranno ad arrivare in fondo alla trattazione si sentiranno molto più edotti e a proprio agio di fronte a termini quali: moneta, intermediazione bancaria, finanza, debito pubblico, signoraggio, PIL, inflazione, disoccupazione,

capitalismo, ecc. Saranno così in grado di meglio comprendere e valutare criticamente i programmi e le esternazioni a contenuto "economico" dei politici di turno.

365 giorni per il pianeta Terra Jan 02 2020 365 citazioni, una per ogni giorno dell'anno. In questo ebook Luca Madiari raccoglie frasi e interventi di filosofi, pensatori, scrittori, giornalisti, studiosi, spaziando dalla scienza alla spiritualità, con l'obiettivo di ispirare il lettore nel percorso di cambiamento in direzione della sostenibilità. La sostenibilità è molto di più della protezione dell'ambiente. Non può essere intesa autonomamente dagli aspetti economici e sociali, dalla cultura del tempo, dal benessere e dalla felicità umana. Dall'introduzione dell'autore: "Il mio personale percorso verso la sostenibilità, percorso che non ha una particolare meta di arrivo, è iniziato diversi anni fa. Dapprima considerando aspetti puramente tecnici: la possibilità di trovare una soluzione tecnica alle questioni della sostenibilità ambientale. Nel corso degli anni, però, ho capito che la sostenibilità riguarda ogni aspetto della vita umana su questo pianeta, e non è possibile affrontarla esclusivamente con approcci di settore, specializzati. Sono convinto che ognuno abbia il suo percorso e che non c'è un'esperienza personale che possa essere esattamente replicabile e adattabile. Ma nel desiderio di fare la mia piccola parte, ho deciso di raccogliere in questo testo molti degli estratti di libri e articoli che mi hanno dato la possibilità di mettermi in discussione, di riflettere, di cambiare prospettiva." Citazioni di economisti e psicologi, sino ad arrivare a filosofi e mistici: ogni ambito è fondamentale e non trascurabile, interconnesso e inscindibile, quando ci occupiamo di futuro dell'umanità.

Mutamento e Socialità. Le nuove forme di comunitarismo Dec 13 2020 Neo-liberismo e individualismo: la crisi dello stato nazione. La crisi economica e finanziaria degli ultimi anni, l'aumento della disoccupazione e il disavanzo massiccio dei conti pubblici in Europa e negli Stati Uniti avrebbero dovuto portare a interrogarsi sui risultati di un neoliberismo che ha prodotto instabilità finanziaria, precarietà lavorativa, disoccupazione e crisi dei sistemi produttivi. Contrariamente all'idea di progresso sbandierato dai neoliberisti ci troviamo con aspettative di vita peggiori per le nuove generazioni rispetto a quelle precedenti e, cosa ancora più grave, privi di politiche economiche alternative al credo sbandierato negli ultimi vent'anni. Eppure nonostante i recenti successi economici delle politiche progressiste di Obama sembra aumentare il favore dell'opinione pubblica americana nei confronti dei repubblicani, mentre il presidente è ai minimi del gradimento tra gli elettori. L'America e in genere l'occidente sembrano privi di una visione generale, la politica appare in affanno, tampona, migliora ma non disegna un futuro credibile né a destra o a sinistra.

Neo-liberismo e neo-comunitarismo Aug 09 2020 La crisi economica e finanziaria di questi ultimi anni ha rimesso in discussione il paradigma capitalista che da unico protagonista della storia negli anni novanta oggi decisamente sotto accusa. Al consumo vistoso e individualista va sostituito un sistema

Democrazia e Sicurezza - Democracy and Security Review Aug 21 2021 Direzione e redazione: c/o il Laboratorio Multimediale e di Comparazione Giuridica - via G. Chiabrera, 199 - 00145 Roma - Università degli Studi "Roma Tre". Rivista iscritta presso il Tribunale di Roma, n. 373/2011 del 5 dicembre 2011. Periodico riconosciuto dall'ANVUR quale rivista scientifica per l'Area 12 - Scienze giuridiche ai fini dell'Abilitazione Scientifica Nazionale. Indicizzazioni: cataloghi ACNP, ESSPER e DOGI. La rivista prevede una procedura di revisione per il materiale ricevuto; in particolare, salvo diversamente indicato sul singolo contributo, si attua un procedimento di Peer Review affidato ad un comitato anonimo di referee (double blind review). * * * Direttore responsabile Salvatore Bonfiglio (Università degli Studi "Roma Tre") Consiglio Scientifico Domenico Amirante (Seconda Università degli Studi di Napoli), Francesco Antonelli (Università degli Studi "Roma Tre"), Fabrizio Battistelli (Università degli Studi di Roma "La Sapienza"), Paolo Benvenuti (Università degli Studi "Roma Tre"), Salvatore Bonfiglio (Università degli Studi "Roma Tre"), Roberto Borrello (Università degli Studi di Siena), Francesco Clementi (Università degli Studi di Perugia), Mario De Caro (Università degli Studi "Roma Tre"), Jean-Philippe Derosier (Université Lille 2), Rosario Garcia Mahamut (Universitat Jaume I - Castellón), Hermann Groß (Hessische Hochschule für Polizei und Verwaltung), Andrew Hoskins (University of Glasgow), Martin Innes (Cardiff University), Luis Jimena Quesada (Universidad de Valencia), Luis Maria Lopez Guerra (juge de la Cour Européenne des Droits de l'Homme-Strasbourg), Stelio Mangiameli (Direttore dell'ISSIRFA-CNR), Maria Luisa Maniscalco (Università degli Studi "Roma Tre"), Kostas Mavrias (Università degli Studi di Atene), David Mongoin (Université "Jean Moulin" Lyon 3), Lina Panella (Università degli Studi di Messina), Otto Pfersmann (Université Paris-Sorbonne), Artemi Rallo Lombarte (Universitat Jaume I - Castellón), Angelo Rinella (LUMSA), Marco Ruotolo (Università degli Studi "Roma Tre"), Cheryl Saunders (Melbourne Law School), Giovanna Spagnuolo (IfoI-Italy), Alessandro Torre (Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"), Matthew C. Waxman (Columbia Law School) Comitato di redazione: Coordinamento: Gabriele Maestri (collaborazione di Enrico Strina) Responsabili di sezione: Osservatorio sulla normativa: Massimo Rubechi (coordinatore), Valentina Fiorillo Osservatorio sulla giurisprudenza: Pamela Martino (coordinatrice), Giulia Aravantinou Leonidi, Caterina Bova Osservatorio europeo e internazionale: Mario Carta (coordinatore), Mariana Rodrigues Canotilho, Cristina Pauner Chulvi, Cristina Gazzetta, Tommaso Amico di Meane Osservatorio sociale: Francesco Antonelli (coordinatore), Pina Sodano e Valeria Rosato Recensioni: Beatrice Catallo

Sociologia Oct 23 2021 Culture politiche in mutamento ANDREA BIXIO Introduzione CARLO RUZZA Il rapporto tra stato e società in Europa e la sua evoluzione negli anni della crisi globale GLORIA PIRZIO AMMASSARI Istituzioni europee e società civile ETTORE RECCHI, LORENZO GRIFONE BAGLIONI Migrazioni e disuguaglianze: l'integrazione degli stranieri nelle società europee ARIANNA MONTANARI Mutamento e Socialità. Le nuove forme di comunitarismo FLAMINIA SACCÀ Democrazia in Rete MICHELE NEGRI Il mutamento dei ruoli sociali e dei fenomeni organizzativi: i concetti di diffusione e professione Discussioni Giuristi e ideologie MASSIMO BRUTTI Introduzione FRANCESCO RICCOBONO Due visioni del diritto civile. Note a margine di un recente libro di Massimo Brutti EMANUELE STOLFI Giuristi, ideologie e codici. Scialoja e Betti nell'interpretazione di Massimo Brutti GIUSEPPE DI GASPARE Disputa sul metodo nel diritto romano e dominio ideologico nella scienza giuridica: Massimo Brutti, Vittorio Scialoja, Emilio Betti, due visioni del diritto civile Colpevolezza e imputabilità FABRIZIO RAMACCI Convergenze tra presente e passato sul rapporto tra colpevolezza e imputabilità Note FEDELE CUCULO Il diritto naturale e l'esilio di Dio Recensioni RAIMONDO STRASSOLDO Da David a Saatchi Trattato di sociologia dell'arte contemporanea (Milena Gammaitoni)

In Place of a Show Sep 02 2022 In Place of a Show is a compelling account of Western theatre buildings in the 21st century: theatres stripped of their primary purpose, lying empty, preserved as museums, or demolished. Playfully combining first-person narratives, scholarly research and visual documents, Augusto Corrieri explores the material and imaginative potentials of these places, charting interconnections between humans, birds, vegetation, and the beguiling animations of inanimate things, such as walls, curtains and seats. Across four chapters we learn of the uncanny dismantling and reconstitution of a German Baroque auditorium during the Second World War; the phantasmal remains of a demolished music hall in London's East End; a Renaissance Italian theatre, fleetingly transformed into an aviary by the appearance of a swallow; and a lavish opera house emerging from the Amazon rainforest. In these pages we are invited to discover theatres as sites of anomalous encounters and surprising coincidences: places that might reveal the performative entanglement of human and nonhuman worlds.

Picco per capre Mar 28 2022 Se davvero fossimo troppi in questo paese e in questo mondo? E se la crescita fosse finita per sempre? Che succede se finisce il petrolio? E le risorse minerali su cui si basa l'industria diventano più rare? Che succede se si estinguono migliaia e migliaia di specie animali e piante? Di chi mi potrei fidare se avessi davvero bisogno di aiuto? E se la mia vita dovesse cambiare per sempre? Che farei se perdessi il lavoro, la casa, i risparmi o qualunque altra cosa che mi dà sicurezza?